

FILCA  **CISL**

EMERGENZA CORONAVIRUS



WEBINAR

9 aprile 2020

**RLST e protezione della
salute dei lavoratori alla ri-
apertura dei cantieri**



**MISURE AZIENDALI
PER IL CONTRASTO DEL CORONAVISUS**

1. PREMESSA

Il quadro delineato inizialmente con il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 per fronteggiare e contrastare il diffondersi del virus si è andato arricchendo con il ***“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid”*** del 14 marzo 2010 e con il ***“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile”*** del 24 marzo 2020, tali accordi hanno dato indicazioni specifiche per salvaguardare e tutelare la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori operanti.

In tali protocolli, coerentemente con le prescrizioni del legislatore, sono stati richiamati – implicitamente o meno - alcuni “compiti” (nel rispetto delle misure richiamate anche in quanto trasmesso a tutti gli R.L.S. dalla CISL Confederale in data 13.03.20 e dalla FILCA CISL in data 14.03.20) che i R.L.S./R.L.S.T. devono espletare per poter adempiere alle proprie attribuzioni.

2. RICHIEDA ALL'IMPRESA DELLE MISURE AZIENDALI PER IL CONTRASTO DEL CORONAVIRUS ADOTTATE

Di seguito si protone la bozza di una lettera/mail da trasmettere alle imprese in cui si è R.L.S.T. per poter avviare - laddove già non in essere - una collaborazione per poter far fronte comune al problema del Covid 19.

Oggetto: MISURE AZIENDALI PER IL CONTRASTO DEL CORONAVIRUS

Spett.le impresa,

con il D.C.P.M. del 22 marzo 2020 sono state introdotte (prorogate con il D.C.P.M. del 01 aprile 2020) ulteriori e più stringenti misure per fronteggiare e contrastare il diffondersi della pandemia da Coronavirus, che hanno portato alla temporanea sospensione (sino alla fine dell'emergenza) di una serie di attività produttive.

Laddove l'attività da Voi svolta possa essere ancora espletata (tra quelle escluse e riportate quindi all'Allegato 1 del sopracitato D.C.P.M. e s.m.i. occorse) sarà comunque necessario **coniugare la prosecuzione delle attività produttive garantendo adeguati livelli di protezione dei lavoratori e adeguate condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro.**

Pertanto, in conformità al ***“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”*** del 14 marzo 2020, così come integrato dal ***“Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei cantieri edili”*** siglato in data 19 marzo 2020 e dal ***“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del settore edile”*** siglato in data 24 marzo 2020 sarà necessario predisporre uno specifico **“PROTOCOLLO AZIENDALE ANTI-CONTAGIO”** che declini le indicazioni generali alle specificità aziendali, nonché la costituzione di un **COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO AZIENDALE ADOTTATO** cui vi partecipano

oltre al Datore di Lavoro, il R.S.P.P., il Medico Competente, le Rappresentanze Sindacali Aziendali ed il R.L.S./R.L.S.T.

Tutto ciò premesso, in riferimento a quest'ultimo aspetto, sono a richiedere di visionare il PROTOCOLLO AZIENDALE ANTI-CONTAGIO adottato, e laddove non predisposto, la costituzione del COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO AZIENDALE.

Essendo da evitare le riunioni in presenza, dovranno essere predisposte modalità di consultazione a distanza o comunque dovranno essere adottate misure idonee.

Rimanendo a completa disposizione, porgo i miei distinti saluti